

## LE SUORE MISSIONARIE DEL SANTISSIMO REDENTORE

### UNA COMUNITA DELLA FAMIGLIA REDENTORISTA

Suor Anneliese Herzig

#### Istituto Religioso di diritto diocesano

Il 26 marzo 1989, domenica di Pasqua, le Missionarie del Santissimo Redentore, fondate nel 1957 dai Redentoristi della Provincia di Monaco, hanno ricevuto dall'Arcivescovo di Monaco e Frisinga, Cardinale Friedrich Wetter, l'approvazione ecclesiastica come istituto religioso di diritto diocesano. Con questo atto, da una parte, si è concluso (provvisoriamente) un lungo periodo di sviluppo; e dall'altra, è cominciata una nuova fase per la comunità.

#### Storia della Fondazione

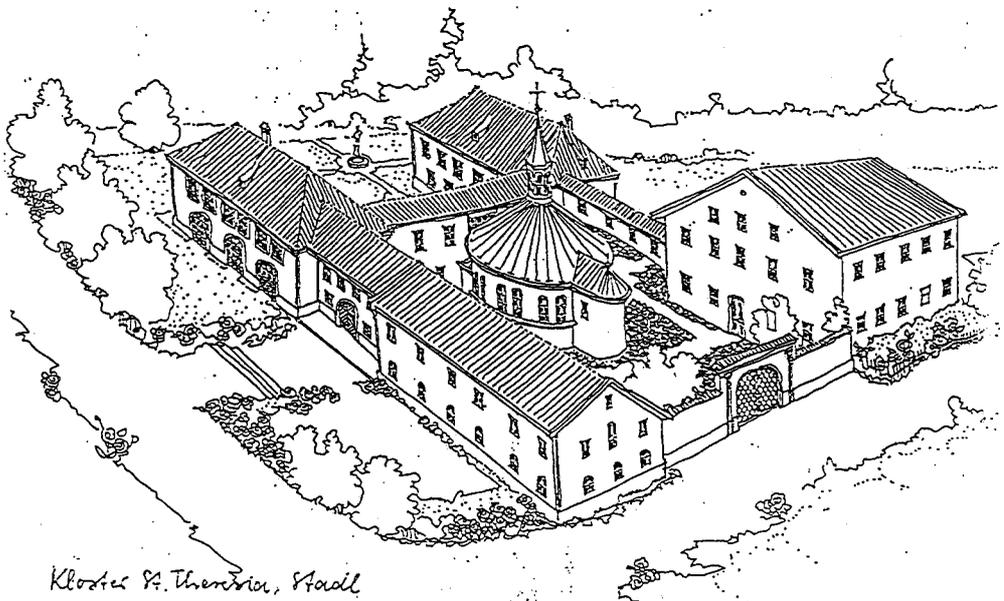
L'Istituto fu fondato perché i Redentoristi della Provincia di Monaco hanno giudicato conveniente lavorare con una comunità di Suore in tutti i campi della loro attività missionaria. Siccome questo scopo non poteva essere raggiunto da nessuna delle comunità religiose esistenti, è nata l'idea di fondare un nuovo istituto. Allo stesso tempo, un gruppo di giovani donne hanno sentito il richiamo dello spirito di Sant'Alfonso e dell'opera missionaria della sua Congregazione.

Il 3 ottobre 1957 è cominciato il primo noviziato nel convento di Gars am Inn, Baviera, con cinque Suore. La prima qualificazione canonica fu quella di oblate della fondazione redentorista di Gars. Nel 1960, il Cardinale Josef Wendel, allora Arcivescovo di Monaco e Frisinga, ha costituito la comunità in «Pia Unione». La recente approvazione canonica come

istituto religioso concorda con l'intenzione originale, giacché fin dal principio lo stile di vita della comunità è stato concepito come quello di uno istituto religioso. Le costituzioni che determinano la vita e il lavoro delle Suore sono state completamente riformate negli ultimi anni e sono state già approvate.

#### La Casa Madre, Santa Teresa

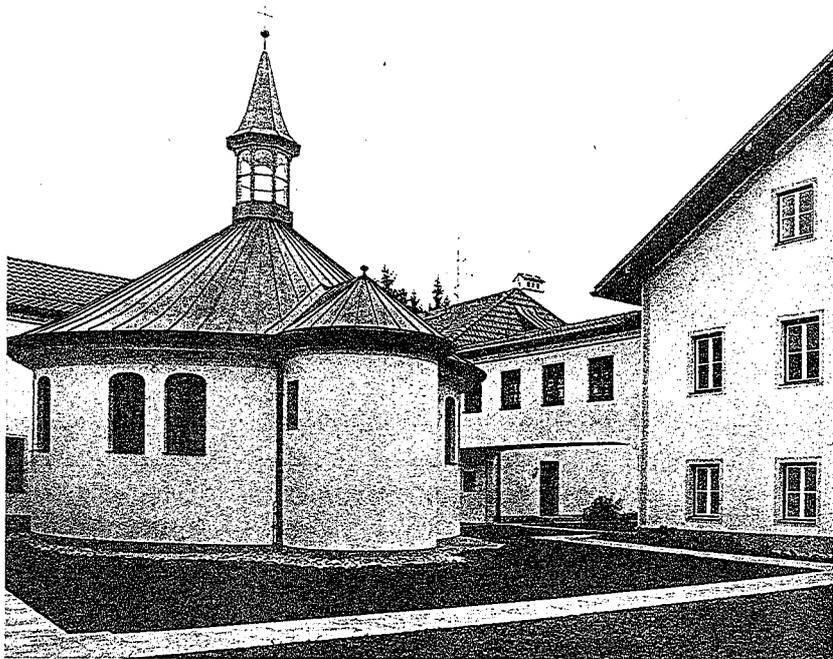
Dalla fondazione fino adesso, il piccolo gruppo iniziale si è trasformato in una comunità internazionale con 83 Suore, novizie e postulanti di varie nazionalità. La casa madre della comunità è situata, dal 1965, a Stadl, a 5 chilometri da Gars. Per diversi anni è stato sufficiente il vecchio complesso parrocchiale con la fattoria rinnovata. Ma poiché negli ultimi anni lo spazio si è molto ristretto, le Suore hanno deciso di ampliare il fabbricato. Le ali nuove sono state inaugurate nei giorni 1-2 ottobre 1988. Secondo il desiderio delle Suore, la ricostruzione si propone di esprimere l'idea che il Cristo è il centro che sostiene tutta la comunità. Perciò la nuova chiesa occupa il centro del convento, che è stato dedicato a Cristo Redentore dal Vescovo Ausiliare



*Kloster S. Theresia, Stadl*

Count Heinrich von Soden-Frauenhofen. Nel restante spazio della nuova ala ci sono le stanze delle Suore e le sale di lavoro. Nell'antico complesso parrocchiale si trovano i vani per la curia generale e per il noviziato; il fabbricato della fattoria è a disposizione dei numerosi ospiti e delle Suore che vengono per giorni di ritiro e di riflessione.

La casa madre, denominata Santa Teresa in onore di Santa Teresa del Bambino Gesù, che insieme a S. Alfonso è la Patrona della comunità, sta diventando sempre più un centro per l'Istituto, poiché offre alle Suore della Germania e dell'estero una grande facilità per organizzare adunanze, la formazione prima e continua e corsi di esercizi spirituali.



*La nuova casa madre. All'estrema destra, la vecchia casa parrocchiale, che era prima l'edificio principale delle Suore.*

## Fondazioni e Apostolato

### Germania e Austria

Oltre la casa madre, esistono altre cinque fondazioni nel sud della Germania. Le Suore lavorano in diverse aree della pastorale, nell'apostolato domestico e amministrativo, nonché nell'educazione ed assistenza sanitaria. Dal 1985 c'è anche una fondazione in Austria, dove le Suore lavorano con i confratelli della Provincia di Vienna in un progetto di rinnovamento parrocchiale.

### Giappone

Nel 1965, le prime Suore sono arrivate alla Vice-provincia di Kagoshima, fondata dai Redentoristi della Provincia di Monaco nel sud del Giappone. Attualmente il gruppo è costituito da sette Suore, di cui cinque giapponesi. Le Suore gestiscono un pensionato per giovani studentesse, insegnano loro le lingue, lavorano nella pastorale e nella formazione; e con queste attività cercano di fare conoscere la fede cristiana.



*A sinistra: da destra, Suor Monnica Erhard, Superiora Generale, che ha lavorato diversi anni in Giappone, e le Suore giapponesi Shige, Shimokawa (le prime Suore native), e Kakiuchi.*

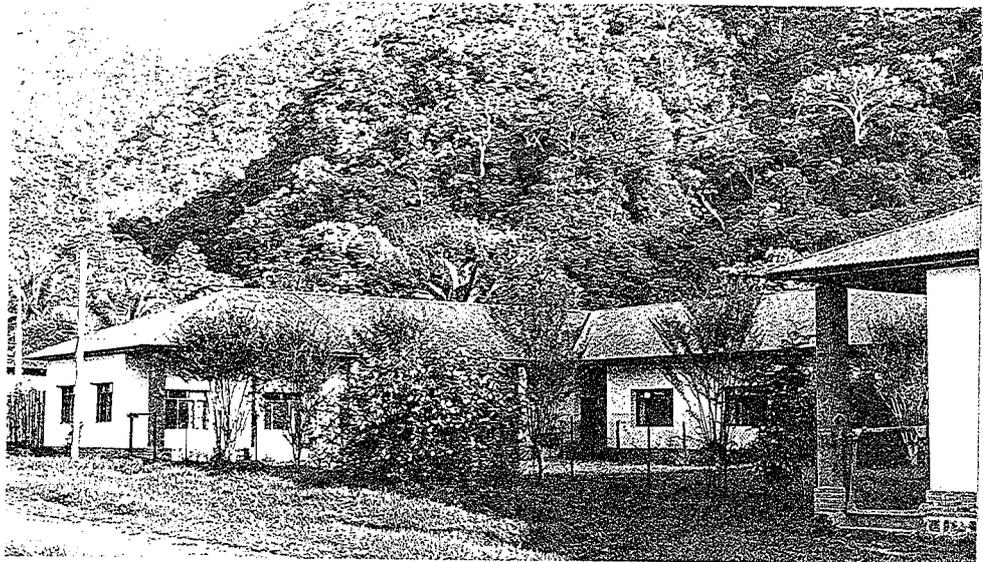
## Bolivia

In Bolivia, le Suore vivono in una situazione completamente diversa. Nel 1974 hanno cominciato a lavorare nella regione della foresta Iturrealde, affidata ai Redentoristi della Provincia Svizzera. Si occupano del ministero parrocchiale, dell'istruzione religiosa, della formazione alle donne, della cura dei malati, della preparazione dei ministri per le piccole comunità, dei programmi sanitari, cercando di raggiungere lo scopo missionario della comunità.

Negli ultimi anni sono entrate nella comunità alcune boliviane. Una di loro ha già preso i voti temporanei; un'altra sta facendo il noviziato nel Cile.

*Al centro: Suor Roswitha, abile sarta, con alcune donne e bambini del piccolo centro forestale di San José.*

*Sotto: In primo piano a sinistra, Suor Paola, e dietro di lei Suor Grisol, cilena.*



*Sopra: Il centro delle Suore a Rurrenabaque, Bolivia, con le sale di lavoro e delle lezioni, i servizi di farmacia e di ambulatorio.*



## Cile

Fin dal 1980 è stato istituito nel Cile un gruppo di Suore Missionarie del Santissimo Redentore. Una gran parte delle giovani cilene che si sono unite alla comunità si trovano ancora in fase di formazione.

Finora le Suore si sono consacrate a diversi apostolati, tra cui quello della collaborazione nelle missioni parrocchiali dei quartieri poveri di Santiago.

Pur essendo ancora una piccola comunità, l'Istituto delle Suore Missionarie del Santissimo Redentore è già molto esteso geograficamente, assumendo sempre più un carattere internazionale. Questo è stato appunto il tema del Capitolo Generale celebrato nella casa madre Santa Teresa dal 22 maggio al 1 giugno.

In questo Capitolo, il primo dopo l'approvazione canonica, è stata rieletta Superiora Generale Suor Monica Erhard, che lo era già dal 1979. Per determinazione delle Costituzioni, quattro Suore sono membri della Curia Generale.

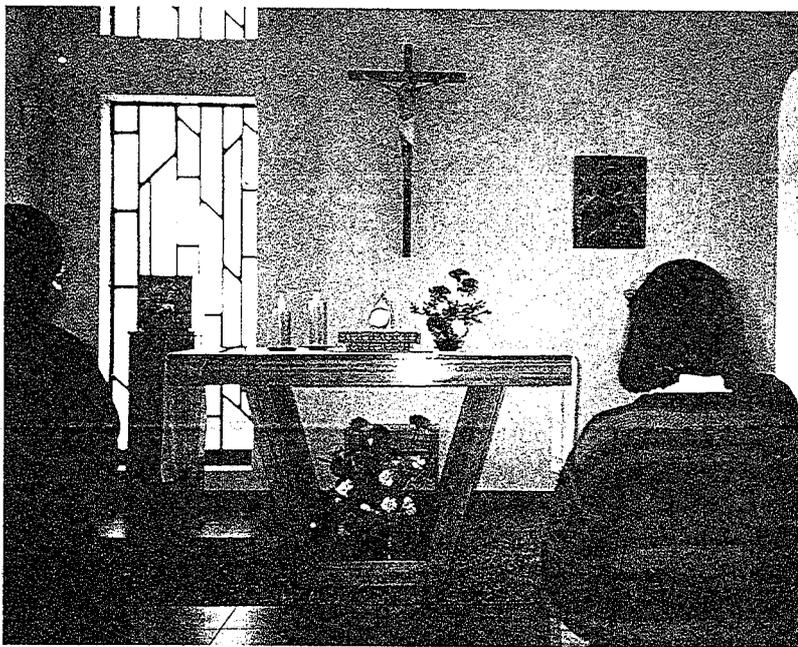
Le Suore del Santissimo Redentore si sentono profondamente legate ai Redentoristi per il loro fine e la loro spiritualità. Per esse, la «redenzione» è il punto focale della loro vita di sequela di Cristo. Spinte dall'amore di Cristo (cf. 2Cor 5,14) desiderano donare, con parole ed opere, specialmente ai più bisognosi pastoralmente, la redenzione che hanno ricevuta.

I diversi servizi delle Suore sono rafforzati dalla testimonianza di una vita comunita-



*Sopra: Suore e postulanti nella nuova casa di Alto Jahuel, Cile.*

*Sotto: La cappella della casa.*



ria vissuta secondo i consigli evangelici. A modo loro, comunque, tutte le Suore, qualunque sia il luogo e l'attività, partecipano alla vocazione missionaria della comunità.

C.Ss.R. COMMUNICATIONES

Responsabile: Karl Borst

Traduttore: José Vidigal

Stampa e Spedizione: Anthony McCrave